



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione
Organismo Intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale
Autorità di Gestione



“UMBRIA LEGALE E SICURA: INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA INTEGRAZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO” per l’attuazione di interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Finanziamento: Fondo Sociale Europeo – PON e POC Inclusione 2014/2020 - Manifestazione d’interesse indetta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione -, per la presentazione di idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Avvio: 20 maggio 2024; data conclusione progetto a seguito di proroga: **31 marzo 2026**

Territorio di intervento: Regionale, tutte le 12 zone sociali

Partenariato: Regione Umbria Capofila con 3 Partner di I livello, ATI Cidis ETS Impresa sociale, ATI Borgorete e ASAD, selezionati mediante procedura di evidenza pubblica.

Documenti di riferimento:

- Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione
- Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 piano contrasto al caporalato della Commissione europea
- Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)
- Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura

Finalità dell’intervento:

Contrastare lo sfruttamento lavorativo dei CPT in Umbria, attraverso interventi volti all’empowerment dei destinatari diretti – cittadini migranti non comunitari - e azioni di rafforzamento del sistema di governance e qualificazione dei servizi.

Obiettivi specifici dell’intervento:

OS1 Definire e qualificare il Sistema regionale di governance delle azioni di contrasto dello sfruttamento lavorativo;



**Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione**
Organismo Intermedio

**Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale**
Autorità di Gestione

OS2 Promuovere l'empowerment dei CPT vittime o potenziali vittime di sfruttamento, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, in ogni ambito di vita: sociale, lavorativo, sanitario, abitativo;
OS3 Qualificare la filiera del lavoro con interventi finalizzati alla promozione del lavoro regolare e di qualità in particolare nei settori che presentano un alto tasso di manodopera straniera;
OS4 Promuovere l'engagement di amministratori pubblici, società civile, imprese e cittadini per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e nel favorire sistemi economici basati sulla legalità.

WP1 GOVERNANCE E CAPACITY BUILDING DEL SISTEMA- WP LEADER BORGORETE

Finalizzato a creare una governance multilivello e multistakeholder delle azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo in Umbria, a qualificarne l'operato attraverso interventi di capacity building, mediazione, ricerca.

Attività e servizi:

- Verrà istituito il **Tavolo di coordinamento interistituzionale** per creare una Governance regionale delle attività di contrasto e di emersione, attraverso il confronto tra le attività degli SH e l'individuazione di strategie ed azioni comuni. Il Tavolo definirà delle Linee Guida Regionali sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e l'emersione ed identificazione delle vittime, recependo le "Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione, assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" approvate dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2021, ampliandole ad altri ambiti lavorativi (edilizia, manifatturiero, commercio, logistica e delivery, lavori di cura), e le ulteriori indicazioni che arriveranno dal Tavolo Caporalato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- **Ricerca sulla fenomenologia dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di paesi terzi in regione.**
Per promuovere approfondimenti per gli operatori e attori politici e istituzionali sui fenomeni di sfruttamento lavorativo delle persone straniere provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea nei territori interessati dal progetto, indagando intensità e diffusione del fenomeno.
- **Agenzia regionale di mediazione linguistico culturale**
Attivata un'agenzia di mediazione a chiamata per le 12 zone sociali, i servizi per il lavoro e gli enti della rete del progetto. Attraverso l'Agenzia sarà possibile richiedere interventi di mediazione linguistico culturale a chiamata che potranno essere attivati da tutti i partner di Progetto e dagli aderenti alla rete di progetto, per interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei migranti (2000 ore di mediazione).
- **Formazione e rafforzamento delle competenze dei servizi e degli attori coinvolti.** Saranno realizzati interventi di formazione per gli operatori pubblici e privati, attraverso la realizzazione di seminari tematici (40 ore di tre ore).

WP2 DALLA VULNERABILITA' ALL'AUTONOMIA – WP LEADER BORGORETE

Il WP 2 è finalizzato a mettere in pista interventi sistemici e multidisciplinari di empowerment dei migranti, attraverso servizi specializzati e diffusi di informazione, orientamento, accompagnamento, supporto in ambiti chiave, funzionali ad un pieno esercizio dei diritti di ognuno e ognuna.



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione
Organismo Intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale
Autorità di Gestione

Attività e servizi:

- **4 Unità Mobili di outreach (oltre 1500 uscite sul territorio) BORGORETE**

Equipe Multidisciplinari (EEMM) composte da operatori con competenze nella relazione di aiuto in situazioni destrutturate, counselling legale, e mediatori linguistico culturali, dotate di automezzi e di materiali informativi multilingue, realizzeranno delle uscite nei territori allo scopo di: individuare la presenza di persone a rischio di sfruttamento lavorativo, mappare luoghi in cui è possibile entrare in contatto con loro. L'obiettivo delle uscite sarà di conoscere il territorio e i suoi attori, e costruire relazioni di reciproca fiducia con le potenziali vittime, per informarle sui diritti e possibilità di aiuto, invitarle presso i PAS del progetto e orientarle o accompagnarle presso altri servizi territoriali (ad esempio servizi sociosanitari, patronati, ispettorati, sindacati).

- **PAS – Punti di Accesso ai Servizi BORGORETE/CIDIS/ASAD**

Saranno attivati 14 PAS, 1 per ognuna delle 12 Zone Sociali della Regione con un doppio servizio per le Zone Sociali di Terni e Perugia. I PAS sono una rete diffusa di centri di servizi di prossimità, che curano:

a) **L'identificazione preliminare delle vittime di sfruttamento lavorativo** di cui alle Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura. Le equipe dei PAS saranno in contatto con i locali progetti antitratta per valutazioni congiunte di inserimento nei programmi di protezione art. 18 DGLS 286/1998 e con i progetti regionali del sistema SAI.

b) **La presa in carico degli utenti in condizioni di vulnerabilità.** Le équipe lavoreranno attraverso un lavoro propedeutico di assessment dei fabbisogni e la redazione per ciascun destinatario di un Piano di autonomia individualizzato (PAI). Ogni Piano sarà personalizzato sulla base delle necessità e delle peculiarità dell'individuo e potrà essere realizzato attraverso l'intervento di un'equipe multidisciplinare e strumenti per l'autonomia. Ciascuna Equipe multidisciplinare è composta da operatori di riferimento per area Lavoro, Housing, Mobilità e psico-sociosanitaria che collaborano per la realizzazione e il monitoraggio dei piani individuali di autonomia.

Presso i PAS sono realizzate le misure di sostegno all'autonomia:

Laboratori di emersione e potenziamento delle competenze (25 di 16 ore); **Palestre informatiche** (16); **Laboratori di microlingua del lavoro** (12 di 40 ore); **Laboratori microlingua per la patente di guida** (12 da 40 ore); **Laboratori tecnico-professionali** (12 da 48 ore); **Percorsi di health literacy** (12 da 8 ore); **Corsi di orientamento all'abitare** (16, di 8 ore); **Voucher mobilità** (32); **Voucher per sostenere l'esame per la patente** (32); **Voucher housing** (32); **Voucher baby-sitting** (32); **Percorsi di supporto all'autoimprenditorialità** (12 da 8 ore).

- Il progetto metterà a disposizione dei beneficiari che ne avranno bisogno un **servizio di accoglienza residenziale**, per un periodo massimo di 6 mesi. L'accoglienza prevederà tutti i servizi necessari (vitto, pocket money, spese sanitari, spese trasporti, telefono) e sarà creata un'equipe di operatori di accoglienza che accompagnerà i beneficiari nel loro percorso di autonomia socio lavorativa, sostenuti dai servizi di progetto - **BORGORETE**



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione
Organismo Intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale
Autorità di Gestione

WP3 QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLA FILIERA DEL LAVORO – WP LEADER CIDIS

Il WP 3 è dedicato a qualificare la filiera del lavoro, dal lato della domanda, dell'intermediazione e dell'offerta, attraverso il coinvolgimento dei datori di lavoro, la qualificazione dei servizi per l'intermediazione lavorativa, la professionalizzazione dell'offerta di lavoro dei CPT.

Attività e servizi:

- **Raccolta fabbisogni delle aziende. BORGORETE/CIDIS/ASAD**

Per la qualificazione della domanda di lavoro, si propongono interventi volti al coinvolgimento dei datori di lavoro e di raccolta dei fabbisogni. Saranno realizzati incontri di rilevazione dei fabbisogni in termini di manodopera e skills richieste, funzionali alla realizzazione delle azioni di potenziamento e qualificazione dell'offerta di lavoro da parte dei CPT.

- **Promozione sistema Rete del lavoro agricolo di qualità. CIDIS**

Sarà realizzato un servizio di consulenza per le aziende agricole per informare sulle opportunità di aderire alla rete e facilitarne l'adesione.

- **Formazione operatori dell'intermediazione lavorativa CIDIS**

Per la qualificazione dei Servizi di intermediazione lavorativa, pubblici e privati (CPI, SAL, Agenzie interinali), si propongono interventi di capacity building di formazione e aggiornamento degli operatori il rafforzamento della rete dei CPI.

- **Attivazione tirocini lavorativi BORGORETE/CIDIS/ASAD**

Per la qualificazione dell'offerta di lavoro saranno avviati tirocini lavorativi presso le aziende che prenderanno parte alla rete di progetto propedeutici a inserimenti lavorativi dei CPT (55 tirocini).

- **Voucher formazione BORGORETE/CIDIS/ASAD**

Saranno erogati voucher per la formazione dedicati ai CPT che vogliono ottenere qualifiche, patentini etc (18 voucher).

WP4 ENGAGEMENT, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE – WP LEADER CIDIS

Il contrasto allo sfruttamento lavorativo ai danni delle categorie più vulnerabili della società deve essere vissuto come priorità politica e sociale, come impegno di tutti i cittadini e le cittadine. Il WP è finalizzato al coinvolgimento attivo di amministratori pubblici, società civile, imprese e cittadini nella lotta allo sfruttamento lavorativo, alla produzione di campagne di sensibilizzazione, alla disseminazione delle opportunità offerte dal progetto, alla valorizzazione dei suoi risultati.

Attività e servizi:

- **Brandizzazione, ufficio stampa e social media. CIDIS**

- **L'Engagement delle comunità immigrate. CIDIS**

Sarà realizzato attraverso le figure dei community mobilizers, che formati sulle tematiche del contrasto allo sfruttamento lavorativo e lotta all'antidiscriminazione nel modo del lavoro, avranno la responsabilità di sensibilizzare le comunità di riferimento attraverso incontri tematici. Si assegnerà un ruolo specifico ad



Direzione Generale
dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione
Organismo Intermedio

Direzione Generale per
la lotta alla povertà e per
la programmazione
sociale
Autorità di Gestione

imprenditori/datori di lavoro di origine migrante, coinvolti nell'attività sia come caso di successo di cui si promuove la narrazione, sia per rendere prossima la forza del messaggio

- **Engagement degli amministratori pubblici e del mondo del lavoro per il contrasto allo sfruttamento.**

CIDIS

Il progetto cercherà **l'Engagement degli amministratori pubblici**, finalizzato alla stesura di un'Agenda tecnica di advocacy per azioni territoriali di contrasto allo sfruttamento lavorativo. Questa sarà il frutto di un lavoro di un gruppo di tecnici che a seguito di interviste con amministratori pubblici e stakeholder elaborerà un'Agenda di piste di intervento e proposte operative di azione per il contrasto allo sfruttamento lavorativo. **L'engagement del mondo del lavoro** avverrà tramite incontri di settore con il coinvolgimento di associazioni di categoria e alla presenza di aziende interessate. A partire dalla testimonianza di testimonial privilegiati, gli incontri permetteranno di costruire un percorso partecipato di sollecitazione a pratiche di contrasto allo sfruttamento nei diversi settori produttivi e dei servizi.

- **Sensibilizzazione della società civile BORGORETE/CIDIS/ASAD**

Il progetto intende **sensibilizzare la società civile** al tema dello sfruttamento lavorativo di cui troppo spesso finiscono vittime i cittadini stranieri. Per questo propone di raggiungere il target dei giovani attraverso un contest multi-linguaggio con giuria tecnica rivolto alla scuola secondaria. Questo verrà presentato agli istituti scolastici con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e gli elaborati più significativi verranno valorizzati e commentati in una pubblicazione elettronica da diffondere sul territorio. La sensibilizzazione della popolazione avverrà con un mix di attività spot e diffuse su tutto il territorio (con banchetti di informazione e attività di animazione sull'argomento, animazioni di strada), una campagna affissioni pubbliche e media locali.